

Biblioteca Riccardo e Fernanda Pivano

La biblioteca di Fernanda Pivano

La biblioteca di Fernanda Pivano comprende indicativamente 20.000 documenti tra monografie, opuscoli, periodici, letteratura grigia (tesi di laurea e altri documenti non pubblicati in forma convenzionale), documenti audio e video; include numerose prime edizioni, pubblicazioni rare o introvabili, edizioni a tiratura limitata, esemplari con dediche autografe.

Nella sezione principale della collezione, costituita da testi in lingua originale e in traduzione, sono rappresentati tutti i classici della letteratura americana, con particolare attenzione ai narratori e poeti della beat generation.

La parte strettamente letteraria è integrata da un'ampia sezione di testi e materiali minori, quali pamphlet e opuscoli ciclostilati, che permettono di documentare argomenti e problemi della storia sociale e culturale americana e, di riflesso, europea, specialmente del periodo compreso tra gli anni cinquanta e gli anni settanta. È possibile individuare sezioni tematiche distinte riguardanti la figura sociale della donna, il sorgere di movimenti di liberazione sessuale e omosessuale, la protesta studentesca, sociale e politica, il radicalismo americano e la nascita della nuova sinistra americana, il pacifismo e la non-violenza, le problematiche legate al disarmo e all'ecologia, le vicende e la storia culturale dei neri americani, la cultura dei nativi d'America, lo sviluppo del teatro sperimentale.

Altri volumi documentano il percorso culturale e la varietà di interessi di Fernanda Pivano e comprendono un'ampia collezione di narrativa e poesia italiana del Novecento, testi di letteratura inglese, francese, tedesca e russa, narrativa di viaggio, guide turistiche e artistiche, saggistica di vario argomento, testi sulle religioni orientali, sull'esoterismo, sul folklore e la cultura di vari paesi.

Tra le opere di consultazione vanno segnalate le edizioni degli anni sessanta dell'*Encyclopaedia Britannica* e dell'*Encyclopedia Americana* e un centinaio di dizionari linguistici, biografici e tematici.

La collezione di periodici comprende indicativamente 2.000 titoli di consistenza assai variabile: oltre 950 fascicoli unici, numerose testate di cui si possiedono pochi fascicoli, raccolte pluriennali. Le raccolte pluriennali si concentrano nel periodo tra gli anni

cinquanta e gli anni settanta e includono diversi periodici americani e italiani d'informazione e di interesse letterario. Va infine segnalata la preziosa collezione di stampa underground, comprendente testate americane, inglesi, canadesi, tedesche, olandesi, italiane, svizzere e di altri paesi.

I documenti audiovisivo comprendono indicativamente 400 dischi, 300 CD audio, 40 audiocassette, 50 videocassette. Si tratta di registrazioni apparse in commercio dagli anni sessanta fino a oggi, acquistate o donate a Fernanda Pivano nel corso degli anni. Le incisioni su disco sono i documenti più interessanti, in particolare alcuni esemplari con registrazioni di reading poetici e musica leggera degli anni sessanta e settanta.

La biblioteca ha inoltre raccolto, catalogato e parzialmente scansionato traduzioni, recensioni, interviste e contributi di Fernanda Pivano per un totale di circa 1900 interventi. Si va dalle prime traduzioni apparse negli anni quaranta e cinquanta in periodici quali «Sempre Avanti!», «Omnibus», «Minerva» e «La Rassegna d'Italia» agli articoli scritti per il «Corriere della sera», di cui Pivano è stata collaboratrice a partire dal 1978. A ciò si aggiungono numerosi fascicoli di rassegna stampa su attività ed eventi cui la scrittrice ha partecipato a partire dagli sessanta. Interventi e rassegna stampa sono raccolti in 31 raccoglitori e 16 CD disponibili in biblioteca.